



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

prot. n. 0589746 del 17 novembre 2022

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 14, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sue modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 180, recante “*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il *curriculum vitae* del Consigliere di Stato Federico Di Matteo, nel quale sono documentate le elevate e specifiche competenze professionali dal medesimo possedute;

RITENUTA la necessità di avvalersi della collaborazione del Consigliere di Stato Federico Di Matteo, in qualità di Capo dell’Ufficio Legislativo di questo Ministero;



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTA la nota del 4 novembre 2022, prot. n. 0564523, con la quale il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha manifestato al Presidente del Consiglio di Stato l'intenzione di volersi avvalere della collaborazione del Consigliere di Stato Federico Di Matteo quale Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero, chiedendo a tal fine di voler disporre l'autorizzazione al collocamento in posizione di fuori ruolo del magistrato, per lo svolgimento del suddetto incarico;

VISTO il Decreto n. 405 del 15 novembre 2022, con il quale il Presidente del Consiglio di Stato ha autorizzato, in via d'urgenza, il Consigliere di Stato Federico Di Matteo allo svolgimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in posizione di fuori ruolo, con contestuale cessazione dell'incarico di esperto giuridico presso l'Autorità di regolazione dei trasporti, a decorrere dal 17 novembre 2022, fino alla ratifica e alle valutazioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla nomina del Capo dell'Ufficio Legislativo nella persona del Consigliere di Stato Federico Di Matteo;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

1. A decorrere dal 17 novembre 2022 e per un periodo massimo pari alla durata effettiva del mandato governativo, fermo restando il disposto di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, nonché la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, il Consigliere di Stato Federico Di Matteo, è nominato Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

**Articolo 2**

1. Con successivo provvedimento, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 180, tenuto altresì conto delle previsioni di cui all'art. 23 *ter* del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012, sarà determinato il trattamento economico spettante al Consigliere di Stato Federico Di Matteo per l'assolvimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1.



*Al Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Articolo 3**

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" e dell'articolo 3, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Consigliere di Stato Federico Di Matteo dovrà attenersi, nell'espletamento dell'incarico, agli obblighi di condotta previsti negli atti dianzi citati e dovrà considerarsi decaduta dal presente incarico in caso di violazione degli stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO  
Francesco Lollobrigida